

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Maria Ceschini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Gianni Gadler

=====  
Copia conforme all' originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 25.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Gianni Gadler

=====  
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 79 – D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni e Art. 32 – Legge 18.06.2009, n. 69)

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo informatico il giorno 25.09.2015 per 10 giorni consecutivi.

Addì, 25.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Gianni Gadler

=====  
**PROVVEDIMENTO D'URGENZA**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni.

Addì, 25.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Gianni Gadler

=====  
**IMPUTAZIONE CONTABILE**

N. impegno /2015 Al Cap. Intervento



**COMUNE DI CAVEDINE**  
Provincia di Trento

**copia**

Verbale di deliberazione  
della Giunta Comunale n. 134

**OGGETTO: Utilizzo immobili di proprietà comunale. Integrazione elenco immobili.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **15.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

*Presenti i signori:*

CESCHINI	MARIA	- Sindaco
BOLOGNANI	GIANNI	- Vicesindaco
MANARA	GIULIANO	- Assessore
PEDROTTI	BEATRICE	- Assessore

*Assenti giustificati i Signori:*

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

**Maria Ceschini**

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Utilizzo immobili di proprietà comunale. Integrazione elenco immobili.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Considerato che il Comune da anni concede in modo non esclusivo l'utilizzo di alcuni immobili di proprietà a Enti e Associazioni che operano prevalentemente sul territorio comunale con finalità pubbliche;

Rilevato come il Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 di data 30 luglio 2013 ha approvato una modifica del Regolamento per l'uso temporaneo di locali ed attrezzature di proprietà comunale, prevedendo un'estensione dei soggetti beneficiari dell'uso delle sale, demandando alla Giunta Comunale l'individuazione delle sale e la quantificazione dei corrispettivi a titolo di rimborso spese; l'Amministrazione comunale può procedere altresì alla modifica ed integrazione dell'elenco dei locali concedibili di cui al comma uno, qualora muti la destinazione d'uso o si rendano agibili e disponibili ulteriori edifici comunali.

Fatto presente che i suddetti immobili, così come predeterminati con lo stesso regolamento riguardano in particolare:

- Sala Pubblica di Cavedine, Via Don Negri n. 30;
- Sala Pubblica Vigo Cavedine, Via alla Scuola Materna, n. 2;
- Sala Pubblica Brusino, Via dei Filari n. 7;
- Sala Pubblica Stravino c/o Canonica, Viale Dante n. 1;
- Sala Pubblica Lago di Cavedine, Via Lungo Lago n. 8;
- Saletta posta all'ingresso dello stabile comunale;
- Palestra annessa alle scuole Medie, Via XXV Aprile, n. 26;

Evidenziato come nel frattempo alcune Associazioni operanti sul territorio Comunale hanno chiesto la possibilità di poter usufruire anche degli spazi della sala posta nel sottotetto presso lo stabile della Casa Sociale di Vigo Cavedine;

Valutato che tale sala per tipologia e localizzazione può essere messa a disposizione, come da Regolamento Comunale, per l'uso temporaneo di locali ed attrezzature di proprietà comunale;

Richiamata altresì la deliberazione n. 146 di data 16 settembre 2013 con la quale sono stati determinati i corrispettivi a titolo di rimborso delle spese per l'utilizzo dei locali, strutture ed impianti comunali e stabilita in € 100,00 la cauzione di cui all'art. 11, lettera a) del Regolamento per l'uso temporaneo di locali ed attrezzature di proprietà comunale;

Ritenuto opportuno con l'occasione, per facilitare l'operato degli uffici, attribuire un'interpretazione univoca al disposto dell'art. 11 del Regolamento per l'uso temporaneo di locali ed attrezzature di proprietà comunale, con la precisazione che i benefici concessi con deliberazione giuntale n. 146 di data 16 settembre 2013 ai sensi dell'art. 11, lettera c), del Regolamento sono da intendersi come riferiti a tutti i punti della lettera a), e quindi anche alla cauzione;

Riconosciuto al presente provvedimento il carattere dell'urgenza, determinata dalla necessità di dare immediata applicazione al presente provvedimento;

Atteso che, in ordine alla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri di competenza, espressi in senso favorevole dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico – amministrativa e in sostituzione della Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, N. 3/L;

Con voti unanimi e palesi

**d e l i b e r a**

1. di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco degli immobili comunali che possono essere concessi in uso temporaneo, inserendo anche la sala posta nel sottotetto dello stabile comunale denominato Casa Sociale di Vigo Cavedine;
2. di ribadire, inoltre, che i benefici concessi con deliberazione giuntale n. 146 di data 16 settembre 2013 ai sensi dell'art. 11, lettera c), del Regolamento comunale per l'uso temporaneo di locali ed attrezzature di proprietà comunale sono da intendersi come riferiti a tutti i punti della lettera a), e quindi anche alla cauzione;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.R.O.C. al fine di provvedere all'adozione dei adempimenti necessari;
4. di disporre che del provvedimento adottato venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del secondo comma del precitato art. 79;
5. di dare evidenza che l'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, dà la possibilità di presentare opposizioni e ricorsi avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione.
  - Sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, N. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1119. I ricorsi